

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI ANCONA

MASE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
PEC: VA@pec.mase.gov.it

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE
SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Oggetto: (V01021) [ID: 11161] Procedura di VIA/PNRR, ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e con il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R.120/2017 – WEB-VIA-FER-VIAVIAF00000004 - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ubicato nei comuni di Sassoferrato (AN) e Fabriano (AN), denominato “Monte Miesola”, di potenza complessiva pari a 47,6 MW. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Fri-El S.p.A.
Contributo istruttorio matrice terre e rocce da scavo.

In riferimento alla Vostra nota del 17/04/2024, Prot. n. 72194 (protocollo regionale n. 0461922 del 17/04/2024), acquisita al Prot. ARPAM n. 12629 del 18/04/2024, ed alla documentazione depositata dal proponente e scaricabile al link indicato nella stessa, si formulano in allegato le osservazioni tecniche relative all'elaborato “*Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo*” di cui all' art. 24 comma 4 del DPR 120/2017.

VALUTAZIONI TECNICHE ARPAM

Nella “*Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo*” redatta dalla ditta in oggetto viene descritta la gestione delle TRS secondo quanto richiesto dall'art. 24 comma 3 del DPR 120/17, nello specifico si ritengono corrette:

- La descrizione delle opere da realizzare con l'individuazione dei siti e le modalità di scavo con i volumi prodotti durante questi lavori.
- L'inquadramento ambientale del sito sotto il punto di vista geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico e sull'inquadramento urbanistico e l'uso del suolo delle aree interessate dai lavori.
- La proposta del piano di caratterizzazione dove sono descritti i punti di indagine, evidenziati anche tramite cartografia opportunamente dedicata, numero e modalità di campionamenti ed infine i parametri da determinare, secondo quanto richiesto negli allegati 2 e 4 del DPR120/2017.
- La descrizione della gestione delle terre e rocca da scavo prodotte, che saranno riutilizzate in sito o smaltite come rifiuti, quindi non si movimenteranno materiali ascrivibili a sottoprodotti, secondo il DPR 120/17, al di fuori dei siti di produzione. Infatti nel punto 15 della relazione suddetta si riportano la quantità in metri cubi per le varie tipologie di intervento, indicate per ogni sito individuato secondo le definizioni di cui all'art. 240 c. 1 del Codice Ambientale.

Per poter soddisfare interamente quanto richiesto dall'art. 24 sopracitato si ritiene che la ditta debba:

- Specificare se vi è la necessità o meno di approfondimenti in corso d'opera, quali ad esempio la caratterizzazione ambientale rispettando eventualmente quanto descritto nell'allegato 9 parte A.
- Segnalare e descrivere correttamente se ci sono aree del progetto che interessino siti oggetto bonifica, come accennato nel punto 3.1.4. della relazione dove si cita l'art. 25 del DPR120/17, facente parte del Titolo V “*terre e rocce da scavo nei siti oggetto di bonifica*” ed in relazione con quanto riportato al punto 9 “*Ricognizione dei siti a rischio di potenziale inquinamento*”.

Gruppo istruttorio
RG/SDG

**Il Responsabile della U.O. Valutazioni e Controlli
sui Fattori di Pressione ambientale
Dott. Giampaolo di Sante**

**Il Direttore del Servizio Territoriale di Ancona
Ing. Stefano Cartaro**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)